



## Città di Como (CO)

### Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



SCENARIO DI RISCHIO ESONDAZIONE LAGO

### ATTENZIONE (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

#### Quando è applicabile?

Quando il livello idrometrico del Lago, misurato all'idrometro di Malgrate, supera i +90 cm.

**Obiettivo:** monitoraggio strumentale (addalaghi.net) e visivo (presso le bocche di lupo di Piazza Cavour, una per ogni attraversamento pedonale, e all'inizio della diga foranea).

Figura	Attività
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"><li>È avvisato della necessità di attivare la fase di ATTENZIONE e mantiene lo stato di reperibilità.</li></ul>
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"><li>Presidia le attività di monitoraggio strumentale (addalaghi.net)</li><li>in caso di necessità informa il Referente del Volontariato di PC del C.O.C., che organizza il personale eventualmente da attivare per lo svolgimento delle attività di Presidio Territoriale</li></ul>
PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE (Polizia Locale e Volontariato)	<ul style="list-style-type: none"><li>Monitoraggio visivo presso le bocche di lupo di Piazza Cavour, una per ogni attraversamento pedonale, e all'inizio della diga foranea</li></ul>

## PRE-ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

### Quando è applicabile?

Quando il livello idrometrico del Lago, misurato all'idrometro di Malgrate, supera i +100 cm.

### **Oppure**

Quando il livello idrometrico del Lago, misurato all'idrometro di Malgrate, supera i +90 cm ed è in vigore uno stato di preallarme o allarme per rischio idraulico / idrogeologico / temporali forti emanato dal Centro Funzionale Regionale

**Obiettivo:** monitoraggio strumentale (addalaghi.net), monitoraggio visivo (Piazza Cavour e all'inizio della diga foranea) e attività preparatorie: predisposizione in loco dei materiali utili a gestire la fase di esondazione: sacchi di sabbia, segnaletica per viabilità alternativa, passerelle. Attivazione dell'informazione alla popolazione

I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità.

Figura	Attività
SINDACO	<p>È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, si coordina con il RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE e mantiene lo stato di reperibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso</li> <li>• Si assicura dell'attivazione delle procedure di informazione alla popolazione</li> <li>• Se necessario emette le opportune ordinanze (modifica / chiusura viabilità stradale)</li> </ul>
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva il Presidio Territoriale per le attività di monitoraggio visivo (Piazza Cavour e all'inizio della diga foranea) e attività preparatorie (predisposizione sacchi di sabbia, predisposizione viabilità alternativa (cartelli, transenne, ecc.), predisposizione passerelle)</li> <li>• attiva le procedure di informazione alla popolazione (informazione porta a porta delle attività commerciali + comunicati stampa, profili social e LibraRisk)</li> </ul>
PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE (Polizia Locale e Volontariato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestisce i sopralluoghi finalizzati al monitoraggio visivo (Piazza Cavour e Diga Foranea)</li> <li>• gestisce le attività preparatorie (predisposizione sacchi di sabbia, predisposizione viabilità alternativa (cartelli, transenne, ecc.), predisposizione passerelle)</li> <li>• mantiene contatto con il RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi</li> </ul>
COMPONENTI C.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità</li> </ul>

## ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

### Quando è applicabile?

Quando il livello idrometrico del Lago, misurato all'idrometro di Malgrate, supera i +110 cm.

**Obiettivo:** monitoraggio strumentale (addalaghi.net), monitoraggio visivo (Piazza Cavour e all'inizio della diga foranea), attività di emergenza: posizionamento sacchi di sabbia, istituzione viabilità alternativa, posa passerelle, modifica trasporto pubblico terrestre e navigazione laghi, informazione alla popolazione.

La fase di ALLARME inizia al superamento della soglia idrometrica indicata e prosegue fino al rientro del livello idrometrico alla quota di PREALLARME. Il raggiungimento di quote superiori ai +110 cm determina il passaggio a scenari con maggiore impatto sul territorio con la necessità di attivare misure più stringenti di tutela della sicurezza pubblica.

Figura	Attività
PREFETTURA DI COMO	Viene informata della Fase di ALLARME in atto
PROVINCIA DI COMO	Viene informato della Fase di ALLARME in atto
SALA OPERATIVA DI P.C. REGIONALE	Viene informata della Fase di ALLARME in atto

<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>	
Figura Operativa	Attività
SINDACO	<p>È informato del superamento soglia dagli Uffici e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME alla struttura comunale di PC.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva e coordina le attività del C.O.C.</li> <li>• comunica l'attivazione dello stato di ALLARME alla Prefettura di Como, alla Provincia di Como e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160</li> <li>• mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Como, Provincia di Como) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)</li> <li>• emette, se necessario, ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'evento</li> <li>• richiede, se necessario, eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco</li> <li>• predisporre le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisporre comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte</li> <li>• mantiene i contatti con gli organi di informazione</li> </ul>
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina le operazioni di intervento in campo</li> <li>• mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni. Monitoraggio visivo (Piazza Cavour e all'inizio della diga foranea)</li> <li>• Richiede l'installazione in loco dei materiali utili alla gestione dell'emergenza</li> <li>• coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto</li> <li>• coordina l'ufficio tecnico per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometrici dell'evento in atto (addalaghi.net)</li> <li>• attiva e coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno (informazione porta a porta delle attività commerciali + comunicati stampa, profili social e LibraRisk)</li> <li>• attiva, con il supporto della Polizia Locale e secondo l'evoluzione dei fenomeni, il piano dei posti di blocco sulla viabilità e l'istituzione della viabilità alternativa</li> <li>• coordina il posizionamento dei sacchi di sabbia agli accessi dei civici coinvolgibili (inizialmente lungo il marciapiede pedonale lato lago del Lungolaro e poi all'altezza del Bar Monti)</li> <li>• coordina la posa delle passerelle (fino a 120 cm le passerelle vengono poste sugli attraversamenti pedonali del lungo Lario. Da 120 a 160 cm vengono montate delle passerelle lato Lungolaro Trento e Piazza Cavour, che garantiscono che i pedoni abbiano accesso da Piazza Matteotti a Piazza Cavour e itinerario inverso)</li> <li>• incarica il referente della Funzione "Tecnica e Pianificazione" per il contatto con le società di trasporto pubblico terrestre (affinché provvedano allo spostamento degli itinerari dei bus di linea e del capolinea di Piazza Matteotti) e di navigazione laghi (per valutare lo spostamento degli attracchi da fronte Piazza Cavour a Viale Geno)</li> <li>• incarica il referente della Funzione "Viabilità" affinché stabilisca contatto con i Comuni della Statale Lariana per la deviazione della viabilità e utilizzo della viabilità alternativa all'altezza del Comune di Nesso</li> <li>• coordina le eventuali operazioni di messa in sicurezza degli edifici e della popolazione</li> <li>• se necessario si coordina con i VV.FF. e con AREU 118 per gli interventi</li> <li>• richiede al COC, se necessario, l'attivazione delle aree di attesa e delle strutture di ricovero per la popolazione</li> </ul>

Funzione di Supporto	Attività
1 – TECNICA E DI VALUTAZIONE	<p>È informato dello stato di ALLARME e predisporre le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede a individuare e perimetrare in cartografia l'evoluzione dei fenomeni e le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento</li> <li>• compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Como (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)</li> <li>• coordina le attività tecniche richieste dal RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE in stretta collaborazione con il referente di Logistica del C.O.C. (impiego di mezzi e materiali, fornitura di materiali, sacchi di sabbia, transenne per blocchi sulla viabilità)</li> <li>• verifica i valori idro-meteorologici dell'evento in atto e informa costantemente il RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (addalaghi.net)</li> <li>• prende contatto con le società di trasporto pubblico terrestre (affinché provvedano allo spostamento degli itinerari dei bus di linea e del capolinea di Piazza Matteotti) e di</li> </ul>

	<p>navigazione laghi (per valutare lo spostamento degli attracchi da fronte Piazza Cavour a Viale Geno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua, se necessario, le strutture da attivare per il ricovero della popolazione</li> </ul>
<b>2 – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti</li> <li>• gestisce i rapporti con AREU-118 e soccorso sanitario</li> <li>• si attiva per gestire l'eventuale evacuazione di persone con disabilità</li> </ul>
<b>3 - VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i Volontari per le attività richieste dal RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</li> <li>• predispone l'invio di Volontari per attività di informazione alla popolazione ed eventuale presidio dei blocchi sulla viabilità</li> <li>• presidia, anche in collaborazione alle attività dei VVF, gli interventi tecnici per la messa in sicurezza delle aree o degli edifici colpiti</li> </ul>
<b>4 – LOGISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE e dal referente di Tecnica e Valutazione (transenne, sacchi di sabbia, passerelle)</li> <li>• predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni</li> <li>• attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino</li> </ul>
<b>5 – SERVIZI ESSENZIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino</li> </ul>
<b>6 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELLA AGIBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento</li> <li>• verifica il numero di persone coinvolte</li> <li>• verifica nelle aree colpite la presenza di edifici e ne verifica le condizioni</li> <li>• avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità</li> <li>• compila on-line le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)</li> </ul>
<b>7 – ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità secondo l'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• si attiva per l'istituzione della viabilità alternativa</li> <li>• stabilisce contatto con i Comuni della Statale Lariana per la deviazione della viabilità e utilizzo della viabilità alternativa all'altezza del Comune di Nesso</li> <li>• collabora nelle attività di informazione alla popolazione secondo le richieste del RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</li> </ul>
<b>8 – TELECOMUNICAZIONI DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantiene attivi i collegamenti radio tra il C.O.C. e il Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni</li> </ul>
<b>9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora alla predisposizione, se necessario, delle strutture di ricovero per la popolazione</li> <li>• in caso di necessità fornisce un supporto alle attività di comunicazione e assistenza alla popolazione</li> </ul>